

# IL BACCHIGLIONE

## Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem.

PREZZI D' ABBONAMENTO

Per PADOVA a domicilio: Anno L. 16 - Sem. L. 8,50 - Trim. L. 4,50.  
Per il REGNO: Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.  
Per l'Estero aggiunto le spese postali.

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per ogni linea e spazio di linea sotto la firma del gerente Cent. 40.  
ANNUNZI in IV Pagina Cent. 20.  
Per le inserzioni a lunga durata si accordano facilitazioni.  
I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO

I PAGAMENTI SI FANNO ANTICIPATI

ESCE TUTTI I GIORNI

Direzione ed Amministrazione - Via Pozzo Dipinto, N. 3836 A.

Un numero separato cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Padova 2 Luglio

### Elezioni Amministrative

#### I CANDIDATI

#### DEL CIRCOLO ELETTORALE POPOLARE

##### PEL CONSIGLIO COMUNALE

Ardigò prof. Roberto  
Barbaro avv. Emiliano  
Canestrini prof. Giovanni  
Dalla Baratta Lorenzo  
De Giovanni prof. Achille  
Fanzago dott. Francesco  
Indri Giuseppe

Luzzatto dott. Beniamino  
Marinelli prof. Giovanni  
Nodari prof. Giuseppe  
Tivaroni avv. Carlo  
Tolomei dott. Antonio  
Turri Francesco  
Viterbi Giuseppe

##### PEL CONSIGLIO

PROVINCIALE  
Storni avv. G. B.  
Turazza prof. Domenico

Keller prof. Antonio  
Nardi Luigi

### LE LISTE AVVERSARIE

La Costituzionale e la Savoia che finora unite hanno dominato il corpo elettorale, incoraggiate dalle continue vittorie, si prendono oggi anche il gusto di dividersi, tanto sono sicure della imperdonabile negligenza degli Elettori liberali nel recarsi alle urne.

Sono comuni a tutte le liste i seguenti nomi:

Fanzago dott. Francesco  
De Giovanni prof. Achille  
Tolomei dott. Antonio.  
Costituzionale e Savoia hanno poi comuni i seguenti altri:  
Coletti avv. Domenico  
Dalla Giusta Enrico  
Maestri Eugenio  
Papafava Alberto (che sta fuori di Padova e non va quasi mai al Consiglio)  
Trieste Maso  
e Lupati Giulio.  
La Costituzionale poi porta  
Marcon Antonio  
Dolfin co. Francesco  
Giusti co. Giulio  
Sacerdoti Giorgio

e invece di questi quattro la Savoia porta  
l'avv. Emiliano Barbaro (assessore)  
l'avv. Alessandro Stoppato  
l'on. Federico Gabelli  
e Pietro Zatta.

La Costituzionale dunque non riporta l'assessore uscente Emiliano Barbaro.

E qui comincia a non comprendersi più nulla delle tendenze del movimento elettorale dei dirigenti.

Sono con la Giunta o contro la Giunta? vogliono rinforzarla o demolirla, lodarla o biasimarla?

La Costituzionale respinge un assessore che da pochi mesi è stato dalla maggioranza del Consiglio composto dei principali amici della Costituzionale eletto a quel posto!

Viceversa la Savoia non vuole i nomi di Dolfin, Giusti, Sacerdoti e Marcon, senza che se ne sappia il perchè, dal momento che nessuna differenza di principio divide le due associazioni e i loro rispettivi candidati nuovi.

L'Euganeo afferma che sono biz-

ze, invidie, gelosie personali, le quali hanno dissuaso quest'anno l'Associazione Savoia dall'accettare alcuni nomi della Costituzionale.

I membri dei Comitati della Savoia affermano invece che la Costituzionale rivela soltanto la sua solita mania di despotismo rifiutando candidati intelligenti e capaci.

Noi diciamo ai nostri amici soltanto questo: che se essi non approfittano della divisione delle due associazioni per far passare una parte della nostra lista, bisognerebbe disperare di vederli vivi più mai!

Il partito liberale ha raccolto in precedenti elezioni fino a seicento voti;

quest'anno i vincitori d'un tempo si dividono — e si dividono solo per rivalità di influenze o per antipatie personali;

cinquecento elettori liberali non troveranno l'occasione di votare compatti quella lista del Circolo Popolare che è seminata di nomi di cui si onorerebbe qualsiasi grande città?

Questa lista nostra significa che il partito nostro vuol vivificare e rinvigorire l'amministrazione e il Consiglio Comunale; significa che vuol provvedere ai grandi bisogni di Padova; che vuol mantenerlo e rinforzato l'indirizzo liberale.

Buoni padroni gli elettori liberali di starsene in casa anche questa volta; ma in tal caso le Associazioni dirigenti hanno ben ragione di bisticciarsi fra loro e di assumere a programma il naso dell'ing. Manfredini, o la altezza dell'ing. Turola.

Questo programma così nobile, così alto delle due Associazioni sarà degno veramente del corpo elettorale della nostra Padova, il quale potrà proclamarsi il più buono dei corpi elettorali del mondo conosciuto.

### I NOSTRI CANDIDATI

Noi non abbiamo punto bisogno di rappresentare i candidati del «Circolo Elettorale Popolare» ai suffragi del pubblico.

L'elaborata relazione dell'avvo-

cato Alessio ieri pubblicata ci dispensa dal farlo; essi sono inoltre tutti troppo conosciuti perchè ci soffermiamo sovra essi; la scienza rese celebre alcuni, altri sono troppo stimati nel campo commerciale, altri rappresentano nobilmente la possidenza. Formano poi così un tutto armonico che deve spingere gli elettori a votare compatta la lista.

Sette di essi — pel consiglio comunale — figuravano anche nella lista del decoro anno e precisamente: Canestrini, Indri, Luzzato, Marinelli, Tivaroni, Turri, Viterbi.

Ognuno conosce del Canestrini e del Tivaroni il valore, ognuno sa come nel comunale consiglio siano stati imparziali e attivi; agguagliamo come nel decoro anno nuove benemerenzze abbia acquistato il Canestrini di fronte al governo, anche nelle questioni di pesca e per la peronospora; del Tivaroni poi rimarrà un monumento di gloria il tatto pratico con cui condusse all'erezione del monumento a Garibaldi. Il Marinelli il suo Friuli se lo conteneva per il parlamento ed egli vi ebbe splendidissima votazione. Il Luzzato ognuno sa come accrebbe, se è possibile, la sua fama di medico valente zelantissimo. L'Indri nella Camera di commercio fece valere sempre più la sua conoscenza dei bisogni del commercio.

Il Turri gode una unanime stima e simpatia per la sua bravura scientifica, cosicchè è uno dei migliori ornamenti dell'Istituto Tecnico. Il Viterbi nella sua modestia fece risaltare in un recente famoso processo la sua bravura forense, e alla Banca Cooperativa si riconfermò la sua conoscenza pratica degli affari.

Sette nomi son nuovi; fra questi trovansi Barbaro Emiliano, De Giovanni Achille, Fanzago Francesco, Tolomei Antonio che scendono d'ufficio e che imparzialmente vengono riproposti al suffragio del pubblico. Certamente alcuni non appartengono al nostro partito, ma noi ciò non ostante pel buon andamento dell'amministrazione crediamo doverci attorno ai loro nomi fare una splendida dimostrazione.

Quanto al De Giovanni si accordano tutti attorno al suo nome perchè sanno nelle pubbliche discussioni quale forza di concetti e di scienza sappia portare; il cessato sindaco Tolomei, oltre essere un ingegno veramente superiore, seppe durante la sua amministrazione attuare tanta parte del programma dell'opposizione e nella questione della lapide commemorante l'8 febbraio 1848 seppe cadere nobilmente salvando col suo il decoro della città intera; il nuovo sindaco Fanzago divise gran parte della laboriosità della giunta Tolomei e nel breve tempo che è sindaco dimostrò di saper bene comprendere il buon andamento della azienda comunale riordinandola con attività proficua e con riforme veramente sagge e rispondenti alla pubblica opinione; il Barbaro fu nostro candidato in difficili momenti e siamo ben lieti di averlo sostenuto poichè colla sua franchezza e col suo tatto pratico riuscì di vera utilità al consiglio, cosicchè fu designato all'assessorato della pubblica istruzione ove si ha tanto bisogno di un uomo veramente liberale.

Tre sono i nomi nuovi, ma conosciuti: l'Ardigò, vera illustrazione delle scienze, il Nodari un patriota e un medico superiore, il Dalla Baratta tanto simpatico al cetto dei commercianti. Le scienze speculative, l'igiene, ed il commercio trovansi così rappresentati nel modo più completo.

Al consiglio provinciale portiamo quattro nomi che riesciranno veramente graditi a quanti comprendono il retto modo di tutelare il pubblico interesse.

Invero siamo ben dolenti di non poter portare il carissimo amico nostro Giuseppe Poggiana, colpito da grave malattia — lui che nel consiglio, ponendosi a capo della opposizione, aveva luminosamente provato quanta giustizia e serietà di propositi stieno nel campo di questa. Proponesi però la rielezione di Domenico Turazza, vera illustrazione idraulica e che con tanta indipendenza di criterii ebbe sempre a votare. Proponesi pure al consiglio quell'intemerato cittadino e solerte amministratore che è l'avv. G. B. Storni, il quale per tanti anni sedette così bene anche al consiglio comunale. Proponesi quel Luigi Nardi con cui si mostra di tutelare gli interessi del distretto ben meglio che gli avversari nostri non facciano col nome dello Czar di Piazzola, signor Tescari, *rotus hippis et tonsoribus* per il suo spirito autocratico e nient'altro.

Presentasi infine il prof. Antonio Keller di cui avremo bene spesso a parlare per raccomandarlo agli agricoltori, i quali non potrebbero avere un patrocinatore più solerte e intelligente, mentre la ricchezza agricola è quella che più oggi conviene svolgere; ed egli dell'agricoltura è uno dei migliori apostoli; egli, d'indole mite, sa ovunque infiltrare i suoi studi; egli per venti anni fu indefesso presidente del Comizio agrario; egli fu presidente del Comizio del 7 ottobre in Venezia che tanto influì per la legge sulla perequazione fondiaria e che a lui frutto appunto il nome di S. Giovanni della perequazione.

La lista del «Circolo Elettorale Popolare» si fa un giusto concetto dei bisogni tutti e presenta candidati i quali, all'infuori delle prepotenze dei partiti, risponde con calma serenità alle esigenze degli imparziali.

Noi non dubitiamo che, anche coloro i quali saranno per non votarla, vi riconosceranno questi meriti; a noi però pel pubblico bene non importano questi voti platonici, ma riconosciamo doverci da tutti con abnegazione, al di sopra delle stesse simpatie o antipatie personali, votare compatti una lista tanto bella.

L'esclusione dell'assessore Barbaro

L'esclusione dell'assessore Barbaro dalla lista della Costituzionale — non sappiamo con quali pretesti inoppellata — segna il carattere tipico di quella lista, ed esprime l'intenzione occulta di quell'associazione. Quell'esclusione è un monito alla Giunta: anzi è una minaccia. Dacchè questa accettando ieri Barbaro, oggi Maggioni, domani forse altri più accentuato, avrebbe potuto spingere l'amministrazione comunale sovra un indirizzo non voluto dal partito moderato, così vi si è antiveduto con una di quelle decisioni da Consiglio dei Dieci, a cui la costituzionale va sempre più adattandosi e uniformandosi. Pare impossibile! questi uomini impeni-

tenti, a cui la storia e l'esperienza nulla insegna, pare abbiano deciso di arrestare ogni movimento in avanti del proprio paese, opponendo alla valanga delle idee le loro schiene di burgravii.

Finitela, signori, col vostro esclusivismo! Che cosa siete nel presente, che cosa foste nel passato, che cosa sarete mai nell'avvenire?

Quale idea portate che non sia negazione, che non sia la semplice conservazione dello *statu quo*? Credete forse che il vostro piccolo mondo sia il mondo di Padova, di tutta la cittadinanza? Spingete un po' lo sguardo fuori dei vostri palazzi, oltre i salotti, frequentati da paralitici insulsi, da istrioni ambulanti e da dame imbellettate, e vedrete che tutto si rinnova, che una giovinezza sempre più fresca e più rosea illumina le crescenti generazioni, sicchè verrà un giorno in cui esse si rideranno di voi, dei vostri sforzi impotenti, e manderanno al diavolo questo gruppo consortesco che come piovra avvinghia l'avvenire di Padova e le intristisce la vita.

### UNA RINUNZIA

Dal prof. Ardigò riceviamo e, pur onorandone la modestia, pubblichiamo; sebbene egli non cessi per questo di essere nella lista raccomandata.

All' Egregio Sig. Direttore del Bacchiglione.

Sono dispiacentissimo di dover dichiarare, che sarei nella impossibilità di accettare l'incarico di Consigliere comunale; e di dovere aggiungere la preghiera, che, nella lista ieri pubblicata, al mio nome sia sostituito quello di altra persona più di me degna e opportuna.

Padova 2 luglio 1886.

Dev.mo Prof. Roberto Ardigò

### Parlamento Nazionale

#### Camera dei Deputati

Tornata dell'1

Presidenza Biancheri.  
Riprendesi lo svolgimento dell'interpellanza Cavallotti.

Salaris fa dichiarazioni personali in replica ad accuse di Cavallotti.

Diligenti parla per un fatto personale, in seguito a una menzione fatta ieri da Depretis di un processo contro un deputato di Arezzo appartenente all'opposizione.

Cavallotti replica alle obiezioni di Depretis dicendo che un deputato ha sempre diritto di parlare di fatti concernenti le elezioni, se non erano conosciuti al momento delle convalidazioni. Insiste sopra altri apprezzamenti, osservando che il Governo deve astenersi da certi provvedimenti proprio al momento delle elezioni per non far credere quello che non è. Replica ancora alle dichiarazioni di coloro che parlarono per un fatto personale. Riservasi di proporre alla Camera un'inchiesta sulle pressioni religiose avvenute nelle elezioni di Piacenza.

Il Presidente osserva che ciò non è possibile, perchè l'elezione fu convalidata.

Cavallotti cita dei fatti per dinagare l'asserzione di Depretis circa la longanimità del Governo durante le elezioni; prega Depretis di informarsi e di provvedere, perchè il paese ha sete di libertà, di giustizia, di regolarità.

Arbib, D'Anna e Trompeo parlano per fatti personali.

Il Guardasigilli dichiara che Arbib trasmise una domanda di grazia per un vecchio carcerato, dopo compiute le elezioni.





# LO SCIROPPO PAGLIANO

DEPURATIVO E BINFRESCATIVO DEL SANGUE

BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA

**DEL PROF. ERNESTO PAGLIANO**

unico successore del fu Prof. **Girolamo Pagliano di Firenze.**

Si vende esclusivamente in **Napoli**, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria) — In boccette **L. 1,40** cadauna — In Scatole (ridotte in polvere) **L. 1,40** la scatola più l'imballaggio.

**LA CASA DI FIRENZE È SOPPRESSA**

**N. B.** Il signor **Ernesto Pagliano** possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu prof. **Girolamo Pagliano** suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida a smentirlo, avanti le competenti autorità, (piuttosto che ricorrere alla 4. pagina dei Giornali), **Enrico, Pietro, Giovanni Pagliano** e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome di **Alberto Pagliano fu Giuseppe**, il quale, oltre a non aver alcuna affinità col defunto **Prof. Girolamo**, né mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di far menzione di lui nei suoi annunzi, inducendo il pubblico a crederne lo parente.

Si ritenga per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito in questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

5330

**Ernesto Pagliano**

**PROFUMERIA MARGHERITA**  
 NUOVISSIMA SPECIALITÀ  
 DI  
**A. MIGONE & MILANO**

Premiati all'Esposizione di Milano 1871 — Parigi 1876 — Monza 1880 ed a quella Nazionale di Milano 1881  
 colla più alta Ricompensa accordata alla Profumeria

DEDICATA  
 a S. M. la REGINA D'ITALIA

Sapone . . . .	MARGHERITA - A. Migone . . .	L. 2 50
Estratto . . . .	MARGHERITA - A. Migone . . .	» 2 50
Acqua Toiletta . . . .	MARGHERITA - A. Migone . . .	» 4 —
Polvere Riso . . . .	MARGHERITA - A. Migone . . .	» 2 —
Busta . . . . .	MARGHERITA - A. Migone . . .	» 1 50

Articoli garantiti del tutto scevri di sostanze nocive e particolarmente raccomandati con tutta confidenza alle Signore eleganti per le loro qualità igieniche, per la loro squisita finezza e pel delicato e tanto aggradevole loro profumo.

Scatola cartone con assorti completo suddetti articoli L. 12  
 » elegantissima in raso . . . . . » 22

Vendesi a Venezia presso L. BERGAMO, profumiere, 1701, Frezzeria, S. Marco — a Treviso presso A. MANDRUZZATO, profumiere e chincagliere — a Padova presso la Ditta Ved. di ANGELO GUERRA, profumiere.

# ANTICA FONTE PEJO

ACQUA FERRUGINOSA — UNICA PER LA CURA A DOMICILIO

Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte s/m, Trieste, Nizza, Torino e Accademia Nazionale di Parigi

— NOTA IMPORTANTE —

Il Sig. Bellocari di Verona prese in affitto dal Comune di Pejo una Fonte alla quale il Governo, a garanzia del pubblico, impose il nome di *Fontanino di Pejo* per distinguerla dalla rinomata *Antica Fonte di Pejo* dove da secoli vi sono gli Stabilimenti di cura.

Il Bellocari non avendo smercio della detta Acqua per la sua inferiorità e offrendola col suo vero nome, inventò di sostituire sulle etichette delle bottiglie e sui stampati quello di *Unica Vera Fonte di Pejo* conservando, per la legalità, sulla capsula il nome di *Fontanino* in carattere microscopico onde non sia veduto. Con questo cambiamento alcuni suoi depositari si permettono di venderla per Acqua dell'*Antica Fonte di Pejo* a chi domanda loro semplicemente *Acqua Pejo* avendone maggior guadagno.

Onde togliere ai venditori dell'Acqua del Bellocari la possibilità d'ingannare il pubblico, la sottoscritta Direzione prega di chiedere sempre Acqua dell'*Antica Fonte di Pejo* ed esigere che ogni bottiglia abbia etichetta e capsula con sopra *Antica-Fonte-Pejo-Borghetti*.

La Direzione C. BORGHETTI.

# La Stagione

Esce il 1 e il 16 d'ogni mese 720,000 copie 720,000 (in 15 lingue)

Dà ogni anno 2000 incisioni, 36 figurini colorati, 12 appendici con 200 modelli da tagliare, e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO (franco nel Regno)

anno sem. trim.  
 Grande Ed. 16 9 — 5—  
 Piccola 8 450 250

Per l'Estero  
 anno sem. trim.  
 Grande Ed. 20 12 650  
 Piccola 11 6 350

Numeri separati L. UNA

La Grande Edizione ha in più 36 figurini colorati all'acquarello. Gli abbonamenti decorrono solo dal 1 genn., 1 apr., 1 lug. e ottobre.

Pagamenti anticipati  
 Numeri di saggio gratis a chiunque li chieda.



Si ricevono abbonamenti al giornale *La Stagione* e si offrono numeri di saggio gratis a chiunque ne faccia domanda presso l'amministrazione del giornale *Il Bacchiglione* in Padova.

# FERNET-BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO  
 VIA S. PROSPERO, N. 7.

Premiati con medaglia d'oro all'Esposizioni d'Anversa 1885 — Torino 1884  
 Nizza 1883 — Nazionale di Milano, 1881  
 Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880  
 e Bruxelles 1880.

Il **Fernet-Branca** è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il **Fernet-Branca** non si deve confondere con molti **Fernet** messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il **Fernet-Branca** estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea in genere. Esso è **Vermifugo Anticolerico**.

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL CENTRALE  
 Bengal Kishnagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F.LLI BRANCA,

Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre **Fernet-Branca** a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo **Fernet** ci è molto utile per i colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il male mortale, e ricuperano perfetta salute.

In generale il **Fernet-Branca** ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo,

T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocenia il **Fernet-Branca** ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, sogliono avere sensibilissime le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè.

Il Sindaco SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, pel Prefetto segue la firma.

PREZZI: in Bottiglie da litro L. 3,50 — Piccole L. 1,50

# DITTA CARLO PIETRASANTA E C. MILANO

Via Carlo Alberto angolo S. Margherita

SPECIALITÀ CASALINGHE

ARTICOLI D'USO COMUNE, DI LUSSO E DI FANTASIA

Macchine per caffè. Macchine per burro. Macchine per sminuzzare la carne — **Sorbettiere automatiche** — Assortimento completo di tutto quanto occorre per l'impianto della cucina — Vasche per bagno. Semicupi. Latrine inodore trasportabili. Lumi a sospensione e da tavolo. Bugie. Lanterne di sicurezza. Ochi di bue — **Cucine economiche** — Grandioso assortimento in articoli solidi igienici in FERRO SMALTATO, provato all'acido acetico al 20 O/O dal laboratorio chimico municipale di Milano.

La stessa Ditta è rappresentante Unica in Italia dei **Colli** e **Polsi impermeabili** — **Colli speciali per sacerdoti**.

Non occorre né lavatura né stiratura, adoperando una semplice spugna col sapone che la nostra Ditta procura.

PREZZI FISSI — SCONTO AI GROSSISTI. Si spedisce Catalogo gratis dietro richiesta

## Perché illudervi!!

quando i capelli sono caduti buona notte a tutti, non c'è più rimedio!!...

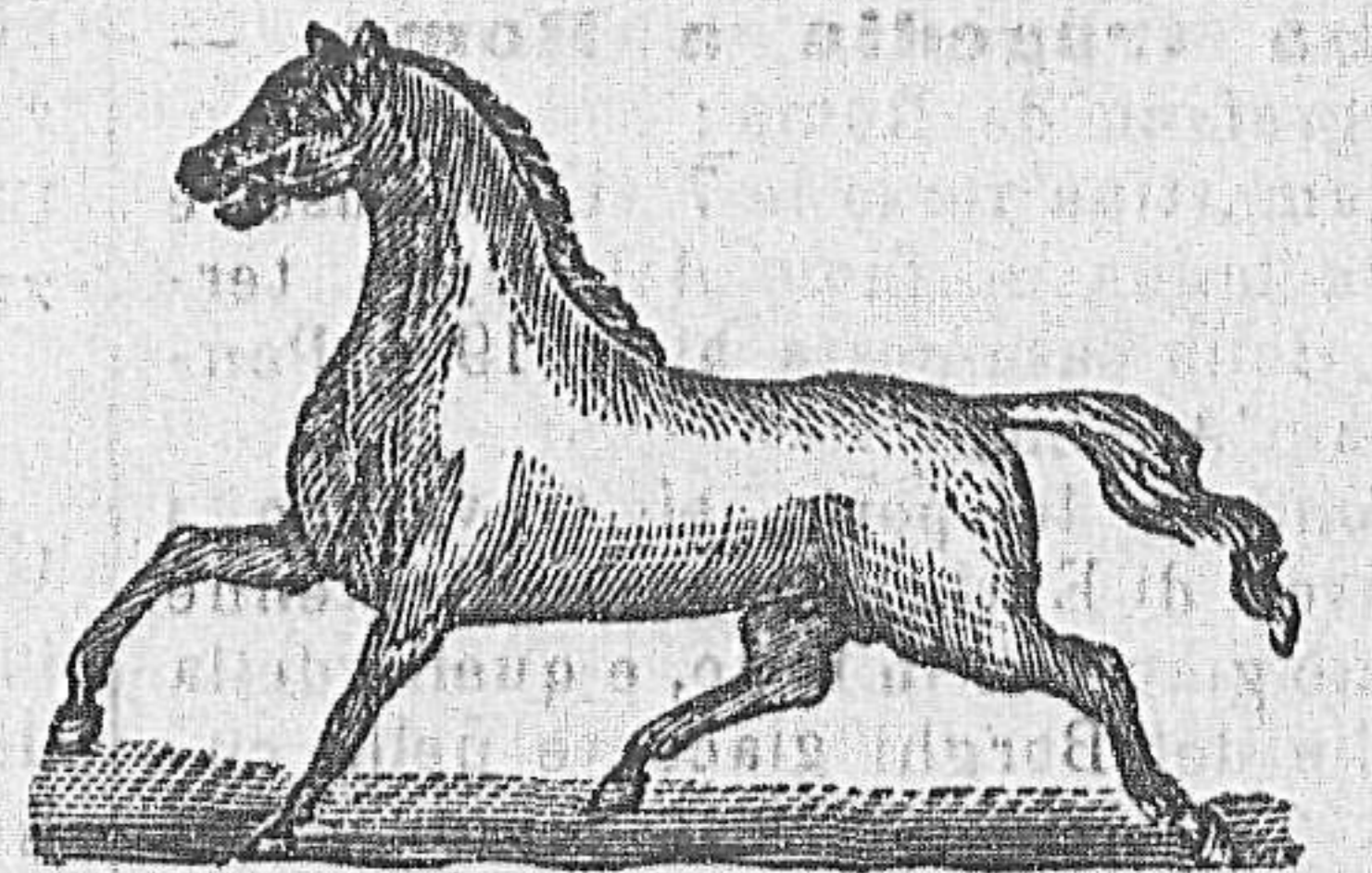
Ma si può evitare la caduta fortificando i bulbi quando i capelli cominciano a cadere; e ciò si ottiene facilmente facendo uso del Balsamo capillare del dott. **Graves**. — La composizione di questo è tale che non presenta alcun pericolo per l'uso esterno.

## Flacon Lire Cinque

all'Ufficio Annunzi del Giornale *La Venezia* S. Luca, N. 4270 ed in Provincia per pacco postale lire 5.50.

Depositi in Padova presso l'Amministrazione del giornale *Il Bacchiglione* e presso il sig. **Bulgarelli** profumiere all'Università.

# BALSAMO D'ARIGILIO DEL PIOVESAN



Per uso veterinario questo Balsamo già da lungo tempo preferito da negozianti ed allevatori di cavalli, è rimedio sovrano nelle artritiche, erpeti, ferite, infiammazioni in generale e cioè: mali di gola, angine, ingorghi glandulari, edemi, stemmoni, contusioni. Nella zoppina dei bovini per la cura dei piedi. Aiuta poi mirabilmente la riproduzione del pelo.

## Cauterizzante Pievesan

Infallibile per la cura dei **Riccioli** o **porri ricci**, mal di fico, o **porro fico**, mal dell'asino o carie dell'unghia, piaghe ulcerose.

Prezzo del Balsamo la scatola L. 2. Prezzo del Cauterizzante, flacon grande L. 5, flacon piccolo L. 3.

Si spediscono dietro rimessa dell'importo più Centesimi 50 per pacco postale dal farmacista **BIANCHI LUIGI** Brescia, proprietario ed esclusivo preparatore e vendesi in Padova presso la farmacia **Luigi Cornelio**.

# Viglietti da Visita

A LIRE 1.50 AL CENTO